

**Regolamento Didattico del Corso di Studi della Laurea in Filosofia
appartenente alla Classe L-5 (Classe delle Lauree in Filosofia)
affidente alla Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano**

Il presente Regolamento Didattico vale per gli studenti che nell'anno accademico 2020-2021 si
immatricolano al Corso di Laurea in Filosofia

ARTICOLO 1

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea in Filosofia presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione.

Fatto salvo il vincolo della disponibilità di posti:

1. Per i candidati in possesso di titolo idoneo conseguito con votazione pari o superiore a 75/100 (45/60) non è prevista una ulteriore valutazione delle carriere;
2. Per i candidati in possesso di titolo idoneo conseguito con votazione inferiore a 75/100 (45/60) è prevista una valutazione delle carriere, al fine di individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso. Tale valutazione viene svolta relativamente a:
 - a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
 - b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Il criterio di valutazione prende in considerazione il voto di maturità e le votazioni ottenute nell'ultimo anno di scuola superiore, sia nel primo quadrimestre che nell'ammissione all'esame di maturità, in italiano, filosofia, storia. Le votazioni conseguite verranno indicate dallo studente, mediante autocertificazione, all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

L'esame delle carriere, affidato ad un'apposita commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà e nominata dal Consiglio di Corso di Studi tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, permetterà di individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso. Gli obblighi formativi aggiuntivi saranno assegnati dalla commissione giudicatrice nel caso in cui la media dei voti conseguiti in italiano, filosofia e storia sia inferiore alla sufficienza. Le lezioni di recupero saranno tenute da docenti ed esercitatori del Corso di Laurea. L'obbligo formativo aggiuntivo sarà considerato assolto a seguito della frequenza certificata delle suddette lezioni di recupero.

ARTICOLO 2

Crediti

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 3

Durata del Corso di Laurea

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 4

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera, ulteriori attività formative.

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti) e la frequenza di corsi di approfondimento culturale organizzati di anno in anno dalla Facoltà (3 crediti). E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando a singoli seminari o a cicli di seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,10 crediti, previa certificazione da parte del Presidente. Nel caso di cicli di seminari, vengono riconosciuti 3 crediti.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; ТРКН-Торфл; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

ARTICOLO 5

Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nella Scheda Unica Annuale.

ARTICOLO 6

Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale che comunque rispetti i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea in Filosofia (Classe L-5), come previsto dalla Descrizione del percorso formativo presente nella Scheda Unica Annuale.

A tale scopo lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 8 del presente Regolamento, sono soggetti all'approvazione da parte di un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata Commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti, che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso presenta il suo primo piano di studi entro il 31 ottobre.

Tale scelta può essere modificata nelle successive presentazioni del piano di studi all'inizio del secondo e del terzo anno di corso, entro il 31 ottobre.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi, né la modifica di quello presentato in precedenza.

Tra i crediti formativi a scelta, lo studente può indicare insegnamenti del triennio non ancora sostenuti, non più di un insegnamento del Corso di Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo o del Corso di Laurea Magistrale in Teoria e storia delle arti e dell'immagine, insegnamenti erogati dalle altre Facoltà dell'Ateneo.

I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile biennializzare non più di due esami, tra gli insegnamenti già sostenuti, utilizzando i crediti a scelta dello studente; oppure, se non nei crediti a scelta, scegliendo tra qualunque insegnamento già sostenuto, purché di stesso ambito e tipologia.

ARTICOLO 7

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 8

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda biennializzare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 9

Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende, in

collaborazione con l'Ufficio Stage e Tirocini dell'Ateneo, che si occupa della loro gestione.

ARTICOLO 10

Modalità di frequenza

L'obbligo di frequenza è stabilito dal singolo docente all'inizio dell'attività didattica e viene indicato nella Guida dello Studente.

Qualora il docente preveda per il proprio insegnamento l'obbligo di frequenza, lo studente che non fosse nelle condizioni di rispettarlo è tenuto a presentare motivata richiesta scritta di esonero al Presidente del Corso di Studi, che trasmette il caso al Consiglio di Corso di Studi per approvazione.

Sempre nel caso in cui il docente preveda l'obbligo di frequenza, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa, il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 11

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 12

Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 13

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo. La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli

esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno, attraverso la frequenza all'insegnamento di Lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 6 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la presentazione di un riassunto del proprio elaborato finale, della lunghezza di almeno due cartelle, con giudizio di idoneità e attribuzione di 1 credito.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con congruo anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

ARTICOLO 14

Mobilità internazionale e riconoscimento periodi di studio e formazione all'estero

L'Ateneo, sulla base di accordi inter-istituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, sostiene, promuove e favorisce gli scambi di studenti con Università estere, sia europee sia non europee, fornendo supporto e orientamento attraverso le proprie strutture amministrative e accademiche. L'Ateneo si impegna al rispetto della disciplina relativa ai principi e alle procedure per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero, in linea con i principali riferimenti europei (programma comunitario Erasmus plus, impegni sottoscritti dagli Atenei con la richiesta della "Erasmus Charter for Higher Education" (ECHE), "ECTS Users Guide").

Agli studenti è garantita la possibilità di svolgere parte dei propri percorsi di studio presso Università estere. In particolare possono frequentare attività formative e sostenere le verifiche di profitto per il conseguimento di crediti; svolgere altre attività formative tra cui il tirocinio/stage; partecipare a percorsi internazionali nel quadro di convenzioni per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti.

Al fine dell'approvazione delle attività formative da svolgere all'estero, il Consiglio di Corso di Studio nomina un responsabile accademico per la mobilità internazionale.

Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio, tirocinio o ricerca all'estero concorda con il responsabile accademico il proprio progetto formativo o Learning Agreement – quest'ultimo redatto sul formato approvato dalla Commissione europea per la mobilità effettuata nell'ambito del Programma Erasmus+ -, indicante le attività formative da sostenere presso l'Università ospitante.

Il riconoscimento dei crediti acquisiti a seguito delle attività didattiche svolte dovrà avvenire in sostituzione dei crediti previsti nel curriculum dello studente e in quantità proporzionale alle attività formative svolte con profitto all'estero. Non saranno conteggiati ai fini delle risorse quei crediti inseriti come "aggiuntivi" rispetto a quelli previsti dal curriculum dello studente ai fini dell'acquisizione del titolo di studio. La scelta delle attività formative da inserire nel progetto formativo (Learning Agreement) viene effettuata con la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, i Consigli di Corso di Studi provvedono al riconoscimento delle attività svolte, senza previsione di integrazioni.

Agli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero è garantito il riconoscimento della frequenza (anche obbligatoria) alle attività formative previste nello stesso periodo presso l'Università di appartenenza.

La convalida, riportata nei verbali di Consiglio di Corso di Studi, sarà trasmessa alla Segreteria Studenti competente per la registrazione delle attività formative riconosciute. La Segreteria Studenti provvederà alla registrazione tempestiva delle attività formative svolte all'estero nel sistema di Ateneo per il monitoraggio delle carriere, garantendone la visibilità.

ARTICOLO 15

Prova finale

La laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di sistemare e strutturare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di Studio.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento. Deve avere la forma di un saggio scientifico, non di dissertazione di tesi, e non può superare la dimensione di 50 pagine, compresa la bibliografia.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso, almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative per un totale di 174 crediti.

È possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato sessione per sessione dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, alla quale sono assegnati 6 crediti, consiste nella redazione di un elaborato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "relatore".

È responsabilità del laureando individuare il relatore e definire l'argomento della stessa.

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà o dell'Ateneo e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, nella Facoltà o nell'Ateneo.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno cinque membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno tre membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di ricerca con esperienza di insegnamento.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in sovrannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di prova finale, in una scala di equipollenza da 0 a 3 (sufficiente/soddisfacente=0; discreto=1; buono=2; ottimo=3).

L'eventuale conseguimento della lode negli esami di profitto non ha effetti sulla media aritmetica ai fini del voto di laurea.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

La proclamazione dei laureati triennali, con relativa ufficializzazione della votazione finale, avverrà in conclusione della discussione pubblica delle dissertazioni magistrali della medesima sessione.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio della Facoltà di Filosofia.

Gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, di diploma universitario, i laureati, i laureati specialistici e magistrali, nonché i possessori di titolo accademico conseguito all'estero, possono iscriversi a singole attività formative presso i Corsi di Studio e sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione comprensiva dell'indicazione dei crediti previa approvazione del Consiglio di Corso di Studi.

Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17

Tutela della salute e della sicurezza

Gli iscritti al Corso di Studi sono tenuti a ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza.

ARTICOLO 18

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 19

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati: Scheda Unica Annuale.

Emanato con Decreto Rettorale n. 6536 del 25 giugno 2020

Corso di Laurea in Filosofia
Descrizione del percorso di formazione
Anno Accademico 2020-2021

PRIMO ANNO

M-FIL/01 – Pensare filosofico e metafisica	6 CFU	AFB/Storia della filosofia
M-FIL/02 – Logica formale	9 CFU	AFB/Storia della filosofia
M-FIL/03 – Filosofia morale	9 CFU	AFB/Storia della filosofia
M-FIL/04 – Estetica e forme del fare	9 CFU	AFC/Discipline filosofiche
M-FIL/05 – Filosofia del linguaggio	9 CFU	AFC/Discipline filosofiche
M-FIL/06 – Storia della filosofia	9 CFU	AFB/Storia della filosofia
L-LIN/12 – Lingua inglese	6 CFU	AFB/Discipline letterarie
L-ANT/02 – Cultura classica	6 CFU	AFB/Discipline letterarie

Tot. esami I anno 63 CFU

SECONDO ANNO

M-FIL/02 – Epistemologia e filosofia della scienza	9 CFU	AFB/Storia della filosofia
SPS/01 – Filosofia politica	9 CFU	AFB/Storia della filosofia

9 CFU tra:

M-FIL/01 – Filosofia della persona	9 CFU	AFB/Storia della filosofia
M-FIL/01 – Metafisica	9 CFU	AFB/Storia della filosofia

12 CFU tra:

M-FIL/07 – Storia della filosofia antica	6 CFU	AFC/Discipline filosofiche
M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale	6 CFU	AFC/Discipline filosofiche
M-FIL/06 – Storia della filosofia moderna	6 CFU	AFC/Discipline filosofiche
M-FIL/06 – Storia della filosofia contemporanea	6 CFU	AFC/Discipline filosofiche

18 CFU tra:

M-FIL/01 – Fenomenologia	9 CFU	AFC/Discipline filosofiche
M-FIL/02 – Filosofia della mente	9 CFU	AFC/Discipline filosofiche
M-FIL/03 – Etica della vita	9 CFU	AFC/Discipline filosofiche
M-FIL/05 – Pragmatica del linguaggio	9 CFU	AFC/Discipline filosofiche

6 CFU tra:

SECS-P/01 – Economia politica	6 CFU	AFC/Discipline scientifiche
M-PSI/01 – Fondamenti biologici della conoscenza	6 CFU	AFC/Discipline scientifiche
M-STO/07 – Storia del cristianesimo	6 CFU	AFC/Discipline scientifiche

Tot. esami II anno 63 CFU

TERZO ANNO

18 CFU tra:

M-FIL/03 – Antropologia, culture e diritti umani	6 CFU	Affini o integrative
M-PSI/02 – Fondamenti di neuroscienze dei sistemi neurali	6 CFU	Affini o integrative
M-FIL/05 – Logica e ontologia	6 CFU	Affini o integrative
M-STO/05 e MED/02 – Storia della scienza e del pensiero medico	12 CFU	Affini o integrative
M-STO/01 – Storia medievale	12 CFU	Affini o integrative
M-PSI/08 – Teorie della personalità adattiva e disadattiva	6 CFU	Affini o integrative

6 CFU tra:

L-ANT/02 – Civiltà greco-latina	6 CFU	AFB/Discipline letterarie
M-STO/04 – Istituzioni di storia contemporanea	6 CFU	AFB/Discipline letterarie
M-STO/02 – Istituzioni di storia moderna	6 CFU	AFB/Discipline letterarie

L-LIN/01 – Linguistica generale	6 CFU	AFB/Discipline letterarie
---------------------------------	-------	---------------------------

Tot. esami III anno 24 CFU

Nel secondo e/o nel terzo anno:

18 CFU a scelta tra qualsiasi insegnamento della Facoltà e dell'Ateneo, più i seguenti:

M-FIL/02 – Behavior change	6 CFU	ASS
M-FIL/06 – Civiltà del vicino Oriente	6 CFU	ASS
M-FIL/06 – Civiltà islamica	6 CFU	ASS
M-FIL/01 – Classici del pensiero filosofico	6 CFU	ASS
M-FIL/06 – Cultura ebraica	6 CFU	ASS
SPS/04 – Diritto e politica	6 CFU	ASS
SECS-P/08 – Economia e comunicazione d'impresa	6 CFU	ASS
M-FIL/03 – Etica della comunicazione e dei media	6 CFU	ASS
M-FIL/02 – Metodologia e scrittura filosofica	6 CFU	ASS
M-FIL/03 – Neuroetica	6 CFU	ASS
SECS-P/12 – Storia del pensiero economico e sociale	6 CFU	ASS
M-FIL/01 – Teologia politica	9 CFU	ASS

Nell'ambito dei crediti a scelta, si segnalano inoltre gli insegnamenti erogati dalla Facoltà di Psicologia dell'Ateneo afferenti al settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 Psicologia generale e, ai fini dell'accesso ai percorsi FIT, quelli afferenti al settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione.

In qualsiasi anno:

6 CFU Altre/Ulteriori attività formative, fra cui:

INF/01 – Abilità informatiche di base	3 CFU
M-FIL/03 – Cattedra Giuseppe Rotelli di Filosofia	3 CFU
M-FIL/03 – Filosofie del cinema	3 CFU
M-FIL/06 – Filosofie del teatro	3 CFU
Frequenza ciclo di seminari	3 CFU

Frequenza singoli seminari didattici	0,10 CFU
SECS-P/08 – Laboratorio Arte Impresa	3 CFU
M-FIL/03 – Laboratorio Filosofia Impresa	3 CFU
Stage	6 CFU

Tot. esami 174 CFU

6 CFU prova finale e conoscenza lingua straniera

Totale complessivo 180 CFU

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

Elenco attività formative

Denominazione del corso

Antropologia, culture e diritti umani

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire una panoramica sulla nascita e l'evoluzione dei diritti umani, e sul ruolo che essi oggi rivestono nella comunità internazionale come strumento di dialogo tra culture. Si partirà dall'analisi di come i diritti siano stati originariamente collegati all'indagine antropologica sulla "natura umana" per opera della tradizione giusnaturalista, e si vedrà come, nel dibattito contemporaneo, questo legame tra diritti e concezione antropologica si sia progressivamente indebolito. Si affronterà il tema dell'universalità dei diritti umani, e della possibilità che essi siano in effetti in grado di costituire una base di dialogo transculturale, cosa che ad oggi è da più voci contestata: verranno affrontate le critiche provenienti in particolare da alcune culture asiatiche, promotrici dei cosiddetti "Asian values", considerati in contrapposizione alla cultura "occidentale" dei diritti umani.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Behavior change

Obiettivi formativi

Il corso indaga i meccanismi cognitivi che determinano le nostre scelte, al fine di applicare i risultati delle scienze cognitive e comportamentali (*behavioral insights*) per progettare politiche pubbliche efficaci e basate sull'evidenza (*evidence-based policies*). Promuovere comportamenti virtuosi è possibile se conosciamo il modo in cui prendiamo decisioni. Lavorando su casi concreti e acquisendo competenze metodologiche, lo studente imparerà a progettare, sviluppare, e misurare l'efficacia di interventi comportamentali (*behavioral interventions*) in ambito di sostenibilità ambientale, salute, alimentazione, donazioni.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Civiltà del vicino Oriente

Obiettivi formativi

Mira alla conoscenza delle civiltà mesopotamiche antiche (sumeri, assiri, babilonesi, persiani, e - per estensione - egizi) che nell'antichità sono state l'"altro" rispetto ai greci e agli ebrei, e che nello stesso tempo costituiscono la base etnica e geografica di gran parte del mondo islamico successivo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Civiltà greco-latina

Obiettivi formativi

Mira a fornire le informazioni di base sulla storia greca antica arcaica e classica, con particolare riferimento alla nascita e alla diffusione della pratica filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Civiltà islamica

Obiettivi formativi

Mira a introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Classici del pensiero filosofico

Obiettivi formativi

Il corso mira a individuare i nessi essenziali di uno dei classici della filosofia occidentale e a problematizzarne le questioni centrali. L'obiettivo del corso è rivolto pertanto a rendere capace lo studente di leggere un testo filosofico e di saper costruire connessioni tra i problemi classici del pensiero filosofico che in esso emergono, introiettando la capacità di sapersi muovere sia su un testo specifico che tra differenti autori che quel testo possono aver influenzato.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Cultura classica

Obiettivi formativi

Mira ad analizzare la nascita e la diffusione della civiltà ellenica come modello della cultura classica per le civiltà successive, cioè come "principio universale di razionalità".

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Cultura ebraica

Obiettivi formativi

Mira a introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Diritto e politica

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è proporre agli studenti una riflessione intorno alla disciplina giuridica delle relazioni sociali e politiche e, per converso, al significato politico di decisioni legali. Sarà offerta una breve ricostruzione storica dei rapporti tra politica e diritto, nonché un approfondimento della tradizione del positivismo giuridico. Tra gli argomenti trattati: la politicizzazione del diritto, la giuridificazione della politica, la separazione di diritto e politica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Economia e comunicazione d'impresa

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire le conoscenze necessarie per svolgere un ruolo manageriale e di analisi strategica nelle imprese e, contestualmente, per progettare in modo innovativo la comunicazione interna ed esterna delle organizzazioni pubbliche e private.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Economia politica

Obiettivi formativi

Mira a introdurre allo studio e all'analisi del funzionamento dei sistemi economici, analizzando l'attività umana nei rapporti economici e il comportamento dell'uomo di fronte al problema della soddisfazione dei bisogni individuali e collettivi in condizioni di scarsità delle risorse.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Epistemologia e filosofia della scienza

Obiettivi formativi

Affronta lo studio della conoscenza, del suo valore e dei suoi limiti, con particolare riferimento allo sviluppo delle scienze naturali e sociali e ai dibattiti contemporanei sull'identità del sapere scientifico e sulle modalità del suo progresso.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Estetica e forme del fare

Obiettivi formativi

E' dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e più in generale sulla manifestazione della bellezza, intesa come momento inaugurale attraverso cui ogni civiltà imposta la propria visione del mondo. Illustrando le questioni e i problemi di una riflessione estetica s'intende individuare nell'arte il luogo di raccordo e insieme di discontinuità tra natura e cultura.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica della comunicazione e dei media

Obiettivi formativi

Il corso mira a svolgere un'analisi critica degli strumenti e delle dinamiche delle varie forme della comunicazione contemporanea, al fine di individuarne i vincoli, le tecniche e i valori interni.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica della vita

Obiettivi formativi

E' volto ad illustrare le principali questioni teoriche dell'etica biomedica, dell'etica dell'ambiente e del rapporto con gli animali non umani. Fornisce la trattazione monografica di una tematica di rilievo nell'ambito della bioetica contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Fenomenologia

Obiettivi formativi

Mira allo studio del modo in cui l'essere si rende manifesto in atti soggettivi e all'analisi dei sistemi di implicazioni e di rimandi attraverso cui gli enti del mondo si danno nella nostra esperienza. I principali temi indagati dall'ontologia fenomenologica sono: "intenzionalità", "mondo della vita", "struttura e articolazione delle emozioni", "la relazione intersoggettiva", "il rapporto tra storia e verità", "lo specifico modo di manifestazione dei valori". In questo modo si mira a presentare i concetti fondamentali della fenomenologia, e li si fa emergere attraverso un confronto critico con le altre principali correnti di pensiero contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del linguaggio

Obiettivi formativi

Mira a studiare la natura del linguaggio, approfondendo il dibattito contemporaneo sulle nozioni di verità, significato e riferimento, e i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della mente

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire le riflessioni filosofiche sulla natura della mente e della sua relazione con il mondo naturale, il pensiero e il linguaggio con particolare attenzione alle indagini scientifiche nell'ambito delle neuroscienze e delle scienze cognitive. Tra le questioni che saranno oggetto di trattazione grande rilievo verrà dato all'analisi di fenomeni come intenzionalità, coscienza, pensiero, rappresentazione, credenza, atteggiamenti proposizionali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della persona

Obiettivi formativi

E' dedicato allo studio di quella peculiare realtà che è la persona umana, nella sua stratificazione somatica, psichica e propriamente individuale di soggetto di preferenze assiologiche, centro di decisioni e azione, soggetto cognitivo e infine centro di atti sociali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia morale

Obiettivi formativi

Mira ad analizzare l'agire umano, sia a livello individuale sia a livello sociale, in riferimento a criteri normativi di ordine morale, anche attraverso l'esame critico delle tradizioni teoriche di ricerca morale rinvenibili nella storia del pensiero occidentale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia politica

Obiettivi formativi

E' volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, sia in prospettiva storica sia con riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle società pluralistiche contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Fondamenti biologici della conoscenza

Obiettivi formativi

E' volto a illustrare i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee, illustrando inoltre le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Fondamenti di neuroscienze dei sistemi neurali

Obiettivi formativi

Il corso si occuperà dei seguenti punti:

- i principali metodi di studio dell'anatomia strutturale e dell'anatomia funzionale nelle neuroscienze
- la conoscenza dei meccanismi di base dell'anatomia-funzionale del sistema nervoso centrale
- la conoscenza approfondita della anatomia funzionale dei sistemi sensoriali, motori e dei sistemi di regolazione dell'omeostasi dell'organismo
- la conoscenza dei correlati neurali delle funzioni di memoria e delle emozioni
- la conoscenza dei sistemi neurali della gratificazione, nella norma e in condizioni patologiche quali la dipendenza

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Istituzioni di storia contemporanea

Obiettivi formativi

Punta ad introdurre a un'analisi storica dell'età contemporanea, con particolare riferimento all'interdipendenza dei fenomeni politici, economici e sociali caratteristica dell'odierno mondo globalizzato.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Istituzioni di storia moderna

Obiettivi formativi

Si propone di affrontare le maggiori tematiche della storia moderna, assicurando allo studente una buona conoscenza dei maggiori processi ed eventi della storia europea e mondiale dall'età delle esplorazioni geografiche al periodo napoleonico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua inglese

Obiettivi formativi

Punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Linguistica generale

Obiettivi formativi

Mira a fornire un modello degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Logica e ontologia

Obiettivi formativi

Mira all'approfondimento della riflessione sul rapporto fra pensiero, linguaggio e realtà; in particolare indaga i presupposti metafisici della logica e la relazione fra eventi del mondo, concetti e linguaggio.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Logica formale

Obiettivi formativi

E' volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Metafisica

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Metodologia e scrittura filosofica

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici, argomentativi e formali per la redazione di un testo filosofico, e per la preparazione e l'esposizione di una lezione e di una presentazione scientifica. Lo scopo è assicurare agli studenti la capacità di strutturare ed esporre contenuti filosofici in modo rigoroso sia dal punto di vista contenutistico sia dal punto di vista formale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Neuroetica

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è familiarizzare gli studenti con i principali problemi della neuroetica, sia nella sua accezione di etica delle neuroscienze – con particolare riferimento ai temi del potenziamento cognitivo e del potenziamento morale – sia nella sua accezione di neuroscienze dell'etica – con riferimento alla comprensione del giudizio e del comportamento morale che deriva dall'integrazione interdisciplinare propria di questa disciplina. Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di orientarsi autonomamente nel dibattito.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Pensare filosofico e metafisica

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Pragmatica del linguaggio

Obiettivi formativi

Mira a presentare i temi centrali della pragmatica del linguaggio, mostrandone i legami con la retorica classica e la filosofia del linguaggio ordinario (Wittgenstein, Austin, Grice, Searle). Scopo del corso è introdurre, approfondire e applicare a casi concreti i principali strumenti teorici di

analisi della comunicazione: distinzione fra comunicazione esplicita e comunicazione implicita, teoria degli atti linguistici, ricerche sulle interazioni fra dinamiche conversazionali e identità sociale dei parlanti.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia del cristianesimo

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone di fornire una panoramica sulla storia del cristianesimo nei primi secoli, con un'attenzione particolare alla ricezione della cultura filosofico-scientifica del mondo greco-romano nel pensiero cristiano della prima età imperiale e al contributo di essa alla elaborazione e alla formulazione delle principali strutture concettuali della filosofia patristica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia del pensiero economico e sociale

Obiettivi formativi

Si propone di offrire gli strumenti concettuali necessari, attinti dalla riflessione delle scienze economiche e sociali, alla comprensione storico-critica delle società e dei sistemi economici contemporanei.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia

Obiettivi formativi

Punta ad introdurre allo sviluppo storico e culturale dei principali temi e problemi che istituiscono la riflessione filosofica, dalla nascita della filosofia greca all'età contemporanea, studiando le figure, le personalità, i testi, i generi letterari e gli stili di pensiero che contribuiscono alla formazione del "canone" filosofico occidentale. Si prefigge inoltre di approfondire gli elementi metodologici, ermeneutici e critici, indispensabili per la corretta comprensione di un testo filosofico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia antica

Obiettivi formativi

Punta ad approfondire la conoscenza puntuale dei testi, delle personalità, dei problemi e dei motivi di fondo del pensiero antico, dall'epoca della sapienza greca e della nascita della filosofia, attraverso le pratiche filosofiche delle scuole ellenistiche e romane, fino all'ultima fioritura della riflessione tardo-antica, pagana e cristiana.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia contemporanea

Obiettivi formativi

Punta ad approfondire i plessi caratterizzanti della riflessione filosofica nel periodo che va dagli inizi del XIX secolo ad oggi, sviluppando la conoscenza puntuale dei testi fondamentali del pensiero contemporaneo e individuandone figure, scuole, temi e problemi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia medievale

Obiettivi formativi

Punta ad approfondire i plessi caratterizzanti della riflessione filosofica nel periodo che va dal V al XIV secolo, sviluppando la conoscenza puntuale dei testi fondamentali del pensiero medievale e individuandone figure, scuole, temi e problemi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia moderna

Obiettivi formativi

Punta ad approfondire i plessi caratterizzanti della riflessione filosofica nel periodo che va dal XV agli inizi del XIX secolo, sviluppando la conoscenza puntuale dei testi fondamentali del pensiero moderno e individuandone figure, scuole, temi e problemi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della scienza e del pensiero medico

Obiettivi formativi

Punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia medievale

Obiettivi formativi

Mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teologia politica

Obiettivi formativi

Mira a riflettere sul rapporto tra le categorie fondamentali della politica e quelle della teologia e, in generale, sulle relazioni intercorrenti tra la sfera politica e la sfera del sacro.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teorie della personalità adattiva e disadattiva

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del corso sono:

1. Il concetto di personalità
2. Le principali teorie della personalità
3. I punti di forza e debolezza di ogni teoria
4. Le differenti metodologie di assessment della personalità
5. I dati più significativi della ricerca empirica sulla personalità
6. Introduzione alla psicopatologia della personalità

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Altre/Ulteriori attività formative

Obiettivi formativi

Le attività formative "ulteriori" sono definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004.

Abilità informatiche di base

"Cattedra Giuseppe Rotelli di Filosofia"

Filosofie del cinema

Filosofie del teatro

Frequenza ciclo di seminari

Frequenza singoli seminari didattici

Laboratorio Arte Impresa

Laboratorio Filosofia Impresa

Stage

Prova finale e lingua straniera

Obiettivi formativi

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Corso di Laurea in Filosofia

Descrizione dei metodi di accertamento

Anno Accademico 2020-2021

	Insegnamenti	Modalità verifica del profitto	
I ANNO	Cultura classica	Esame orale	
	Estetica e forme del fare	Esame orale	
	Filosofia del linguaggio	Esame scritto e orale	
	Filosofia morale	Esame orale	
	Lingua inglese	Esame scritto e orale	
	Logica formale	Esame scritto	
	Pensare filosofico e metafisica	Esame orale	
	Storia della filosofia	Esame scritto e orale	
	II ANNO	Economia politica	Esame orale
Epistemologia e filosofia della scienza		Esame scritto	
Etica della vita		Esame orale	
Fenomenologia		Esame orale	
Filosofia della mente		Esame orale	
Filosofia della persona		Esame scritto e orale	
Filosofia politica		Esame orale	
Fondamenti biologici della conoscenza		Esame orale	
Metafisica		Esame orale	
Pragmatica del linguaggio		Esame scritto e orale	
Storia del cristianesimo		Esame orale	
Storia della filosofia antica		Esame orale	
Storia della filosofia contemporanea		Esame orale	
Storia della filosofia medievale		Esame orale	
Storia della filosofia moderna		Esame orale	
III ANNO		Antropologia, culture e diritti umani	Esame orale
		Civiltà greco-latina	Esame orale
		Fondamenti di neuroscienze dei sistemi neurali	Esame scritto e orale
		Istituzioni di storia contemporanea	Esame orale
		Istituzioni di storia moderna	Esame orale
	Linguistica generale	Esame scritto e orale	
	Logica e ontologia	Esame orale	
	Storia della scienza e del pensiero medico	Esame orale	
	Storia medievale	Esame orale	
	Teorie della personalità adattiva e disadattiva	Esame orale	
A SCELTA	Behavior change	Esame scritto	
	Civiltà del vicino Oriente	Esame orale	
	Civiltà islamica	Esame orale	
	Classici del pensiero filosofico	Esame orale	
	Cultura ebraica	Esame orale	
	Diritto e politica	Esame orale	
	Economia e comunicazione d'impresa	Esame orale	

	Etica della comunicazione e dei media	Esame orale
	Metodologia e scrittura filosofica	Esame scritto
	Neuroetica	Esame orale
	Storia del pensiero economico e sociale	Esame orale
	Teologia politica	Esame orale

ALTRE/ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE: non prevedono esame. È obbligatoria la frequenza al fine del conseguimento dell'idoneità per l'acquisizione dei crediti.